

Rifugio Monte Cavallo

mt. 1283 slm

- 125 percorso segnato e/o numerato
- - - - - tratto difficoltoso
- PM percorso marconiano
- limitazione al transito motorizzato
- sorgente o fontana
- ▲ rifugio
- ▲ ricovero d'emergenza
- ★ emergenza antropico-ambientale
- ★ tappa itinerario del castagno
- S stazione ferroviaria
- B fermata bus
- P parcheggio
- + farmacia
- i UIT Granaglione
- IAT IAT Porretta Terme
- C. Calistri località sede di Pro Loco
- confine del Parco
- territorio boscato e/o espugliato

Scala 1:25.000
in 100
equivalenza delle curve di livello m 25
Il reticolato, rappresentato nella proiezione WGS84, è di 1 km

L'area
Il rifugio sorge in un'area di rara bellezza alle pendici del Monte Cavallo (mt. 1470). Ottimo punto di partenza e di sosta per gli amanti delle escursioni in Mountain Bike e del trekking, il rifugio mette a disposizione guide specializzate per escursioni nella Valle del Randaragna e nei suoi dintorni.

La struttura
Il rifugio, accessibile alle persone disabili, risulta dotato di 18 posti letto, suddivisi in 3 stanze (con letti a castello, armadio, riscaldamento), 2 bagni al secondo piano, un bagno al piano terra, 3 salette da pranzo, una sala polivalente, una saletta bar. All'esterno, l'ampio piazzale è attrezzato con tavoli, panche, barbecue, tettoia e fontana. Adiacente al rifugio si trova il "bivacco del pellegrino", sempre aperto, con tavolo, panche e piccolo focolare.

La cucina
Il rifugio è rinomato per la sua cucina tipica montana: primi piatti fatti in casa, caccagione, polenta, funghi, piatti a base di castagne (necci, castagnaccio, polenta), dolci tipici della zona.

Distanze
Porretta Terme 14 km, Bologna 70 km circa, Pistoia 40 km circa.

Come raggiungere il rifugio
In auto da Bologna: S.S. 64 sino a Ponte della Venturina. A seguire S.P. 632 Traversa di Pracchia. Dopo Molino del Pallone bivio a destra seguendo le indicazioni per Casa Boni e proseguire quindi per circa 10 km in direzione rifugio.
In treno da Bologna e da Pistoia: fermata Porretta Terme o Molino del Pallone. Da entrambe le località partono sentieri che rispettivamente in 4 e 2,5 ore conducono al rifugio.

Info
tel. 0534/21329
cell. 340/9418897
www.rifugiomontecavallo.it
rifugiocavallo@alice.it

Itinerario turistico-didattico del castagno

- a** Parco sperimentale-didattico del castagno
Situato a Varano di Borgo Capanne, ospita diverse aree dimostrative sulle forme di recupero del castagno e propone un sentiero didattico sulla storia della castanicoltura negli ultimi 100 anni.
- b** Micro-birificio Beltaine
Posto all'ingresso di Granaglione, nell'impianto sperimentale è possibile prendere visione delle fasi di produzione della birra di castagne Beltaine. La birra nasce dalle castagne di Granaglione, di produzione biologica. Il nome deriva da quello della grande "Festa di Primavera" dei Celti: Granaglione era infatti terra di confine degli insediamenti celtici dell'Appennino bolognese e bevanda tipica dei Celti era la birra, in gaelico "cervogia". L'etichetta riporta il "Nudo dell'Amante", simbolo celtico della rinascita della natura.
- c** Xiloteca
Ospitata nello stesso stabile del birrificio, presenta una raccolta di 30 campioni di specie legnose, autoctone e di antica importazione, selezionate dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna.
- d** Canicchio
Caratteristico essiccatoio per 150q. di castagne, ricostruito negli anni novanta a cura del Consorzio Castanicoltori di Granaglione. Alimentato con fuoco di legna di castagno, produce castagne secche da cui si ricavano la birra Beltaine e farina dolce.
- e** Mulino Randaragna
Il mulino, che sfrutta l'energia di una cascata del Randaragna, riduce ancora oggi le castagne secche in farina, base per molti prodotti tipici locali.
- f** Rifugio di Monte Cavallo
Punto di partenza di itinerari all'interno di castagneti matidici e di secolari foreste di faggi e di confere.

ogni campione è accompagnato da un testo descrittivo (traduzione in braille a cura dell'Istituto F. Cavazza) sulle caratteristiche dell'essenza e sul significato che ricopre in antichità.

Info
tel. 051/6551044 - fax 051/6552149
cell. 333/3157666
www.beltaine.it - info@beltaine.it

Avvertenze
Tempi e dislivelli dei percorsi emiliani sono stati calcolati in automatico mediante un apposito software e sono solo indicativi. I tempi di percorrenza, calcolati nel senso di marcia indicato, si riferiscono a un escursionista di media capacità e non comprendono le soste.
I toponimi riportati in legenda seguiti da asterisco indicano località poste fuori dal campo cartografico. Le emergenze antropico-ambientali segnalate nella carta sono solo quelle situate in prossimità dei sentieri. I percorsi emiliani sono tratti dal data base "Sentieri", consultabile al sito <http://sentieriweb.regione.emilia-romagna.it>. I percorsi toscani sono estratti dalla banca dati "progetto RET" (rete escursionistica toscana).

Percorsi a cura del Club Alpino Italiano (segnavia bianco-rosso)

Crinale toso-emiliano	diff.	disl. mt.	tempo
00 Cascina di Spedaletto* - Passo della Collina* - Prunetta* - Rif. del Montanaro* - Passo del Cancellino - Rif. Duca degli Abruzzi - Libro Aperto* (passaggio esposto su roccette a Est di Cima Tauffi)	EE	-	15h 45'
GEA Passo di Croce Arcana* - Rif. Duca degli Abruzzi - Passo del Cancellino - Rif. Porta Franca - Rombicciano* - Pracchia - Passo della Collina* - Poggione*	E	-	-
Versante emiliano			
101 Porretta Terme - Varano - Passo Tre Croci - M. Cavallo - M. Toccacielo - Pian dello Stellaio - Rombicciano - Percorso 5	E	1610	6h 00'
103 Porretta Terme - Madognana - il Poggio - Rif. M. Cavallo - Percorso 101	E	1140	4h 15'
103A Lustrola - Percorso 103	E	180	0h 35'
105 Madonna del Faggio - Pordana - Casa Calistri	E	180	0h 35'
107 Porretta Terme - Castelluccio - Pian dello Stellaio	E	1350	5h 15'
107A Percorso 107 - M. Piella	E	100	0h 25'
109 Monteacuto delle Alpi - Mulino Squaglia - Madonna del Faggio - Pian dello Stellaio (tratti fangosi in caso di pioggia)	E	840	3h 15'
111 Monteacuto delle Alpi - Monte Cielvivo - Passo Donna Morta - Bocca di Lupo - Percorso 5	E	850	3h 30'
113 Monteacuto delle Alpi - l'Acero - Rif. Segavecchia (segnavia a ascende tra Monteacuto delle Alpi e Pian della Zucca)	E	420	2h 15'
113A Pian della Zucca - M. Cielvivo	E	360	1h 15'
117 Rif. Segavecchia - Monte la Nuda (tipico ed esposto a M. la Nuda)	E	910	2h 45'
119 Rif. Segavecchia - Corno alle Scale (giaco del Rio delle Fonti attrezzato con fune sospesa; tratto finale esposto ed attrezzato con corda fissa)	EE	960	2h 45'
121 Rif. Segavecchia - Monti Grossi - Passo Cancellino	E	730	2h 30'
racordolo col Percorso 119	E	80	0h 35'
123 Rif. Segavecchia - Sbrocata dei Bagnadori*	T	490	1h 45'
129 Rocca Corneta* - La Ca* - Passo di Salliol* - Sbrocata dei Bagnadori* - Monte la Nuda - Corno alle Scale - Passo dello Strofinatoio (incroci poco evidenti con il Percorso 33) a monte del Molino della Rocca; tratti esposti e scivolosi al Balzo del Fabiano e dal Passo del Vallone a Punta Sofia)	EE	1830	6h 45'
131 Ponte della Venturina - Borgo Capanne - Percorso 101	E	300	1h 15'
131A Percorso 131 - Granaglione - Calvigi - Strada statale 632 (ripido e attrezzato nei pressi della chiesa di Calvigi; percorso franato nei pressi di Granaglione)	EE	570	2h 45'
133 Granaglione - Percorso 103	E	400	1h 15'
141 Pacchioni - Pordana - Rif. Monte Cavallo	E	500	2h 15'
143 Setteponti - Vizzero - Passo Termine - Rombicciano - Passo Donna Morta (tratto stretto ed esposto tra Monte Coccomero e Passo del Termine)	E	1150	4h 15'
145 Rovessi - Pacchioni - Pian dello Stellaio (segnavia insufficiente e vegetazione infestante tra Casa Muschini e Pacchioni; tratto scivoloso tra Pacchioni e Pian dello Stellaio)	E	700	2h 15'
147 Madonna del Faggio - Tresana - Percorso 107	E	430	1h 30'
147A Madonna in Belvedere* - Mulino di Tognarino	E	340	1h 15'
153 Biagioni - Trogoni - Casa Calistri - Il Poggio - Rif. Monte Cavallo	E	1410	5h 45'
155 Molino del Pallone - Campeda Vecchia - Pavana - Campisaver* - Badi* - Bacino di Suviana* - Stagno* - Barbazozza* (segnavia carente dopo Fravani)	E	500	0h 00'
161 Ponte della Venturina - Casette - Posola - S. Pellegrino - Treppio*	E	875	6h 30'
163 Ponte della Venturina - Pavana - Sambuca Pistoiese - Posola - Passo della Collina*	E	700	6h 00'
165 Treppio* - Sambuca Pistoiese - Percorsi 155/161	E	-	-
169 Ponte della Venturina - Campeda Vecchia - Posola - Canal di Sasso - Pracchia	E	750	6h 00'
175 Biagioni - Lagacci - Percorso 163	E	550	1h 35'
177 Pracchia - Frassignoni - Percorso 163	E	-	1h 30'
199 Molino del Pallone - Tideri - Rif. Monte Cavallo	E	850	2h 45'
329 Cavone - Malge - Lago Scaffaio	T	390	1h 15'
329A Percorso 329 - Capanna Sasseto - Passo dello Strofinatoio	E	220	0h 40'
335 Cavone - Passo della Porticciola - Corno alle Scale	E	520	1h 45'
335A Passo della Porticciola - Percorso 329	E	80	0h 15'
337 Passo della Riva* - Cascate del Dardagna* - Cavone - Passo del Vallone	E	440	1h 45'
TL Lago di Pratiniano* - Monte Spigolino* - Lago Scaffaio - Monte Gennajo - Porta Franca - Molino del Pallone - Bacino di Suviana* - Stagno* - Bacino del Braimone* - Rasora* - Lago di Monte Taviana* - Santuario di Bocca di Rio*	-	-	33h 00'

Versante emiliano

MG	diff.	disl. mt.	tempo
Porretta - Granaglione - Sambucoduro - Casa Calistri - Setteponti (Maltessa di Granaglione; tratto ripido e attrezzato nei pressi della chiesa di Calvigi; percorso franato nei pressi di Granaglione; vegetazione infestante e segnavia carente al Rio Confadi tra Lucaola e gli Oli)	E	2150	10h 15'
MGA Monte Lucci - Monte del Coccomero - Vizzero	E	310	2h 00'
MGB Madognana - Il Poggio - Borgo Capanne - Pieve	E	130	0h 45'

Versante toscano

diff.	disl. mt.	tempo	
2 San Marcello Pistoiese* - Case Fotini* - Case Mandromini - Percorso 20 (segnavia inesistente fino a Case Fotini)	E	-	3h 30'
4 Popiglio* - Le Roncole* - Lago Scaffaio	E	-	5h 00'
4B Percorso 4 - Passo dei Tre Termini	E	-	0h 20'
5 La Casa - Orsina - Porta Franca - Fonte dell'Uccelliera (percorso inagibile tra La Casa e Orsina)	E	-	4h 30'
20 Rif. del Montanaro* - Passo del Cancellino	E	-	0h 45'
25 Fonte dello Spirito - Porta Franca	E	-	1h 00'
35 Percorso 3* - Rif. Porta Franca - Passo della Nevia	E	-	1h 00'
35A Fonte dello Spirito - Percorso 35	T	-	0h 45'

- Emergenze antropico-ambientali**
- 1 Calvigi - Santuario della Beata Vergine (1635)
 - 2 Lago Scaffaio - Lago di crinale di origine tettonica
 - 3 Rombicciano - Imponente faggio secolare detto "Taggione"
 - 4 Casa Muschini - Castagno secolare
 - 5 Cavone - Circo glaciale risalente alla glaciazione wurmiana tra 75.000 e 15.000 anni fa
 - 6 Balzi dell'Ora - Cresta rocciosa presso la vetta del Corno alle Scale, nota per la ricchezza floristica; presenti numerose specie artico-alpine, testimonianze delle passate glaciazioni
 - 7 Convento della Sambuca - Luogo di sosta dei pellegrini diretti a Santiago di Compostela lungo la via Francesca (o Francigena) della Sambuca
 - 8 Poggio Torracca - Maesta
 - 9 Boschi - Panorama sulle Valli del Reno e del Randaragna
 - 10 Biagioni - Monumento alla Resistenza toso-emiliana
 - 11 Madonna del Faggio - Santuario seicentesco

Percorso marconiano
Porretta Terme (nella piazza, palazzo appartenuto al padre dello scienziato) - Croci di Capugnano (dimora del padre di Guglielmo Marconi) - Granaglione (antica casa dei Marconi, XV sec.)
Il percorso può essere anche svolto, a piedi o in auto, interamente su strada provinciale.

Classificazione delle difficoltà escursionistiche

T = turistico - percorso segnalato in modo inequivocabile effettuabile senza difficoltà in ogni stagione anche senza equipaggiamento da montagna (calzature leggere), che non richiede particolari capacità fisiche o di orientamento.

E = escursionistico - percorso con segnatura non sempre ben definita e tratti che possono presentare modesto difficoltà stagionali (es. insufficiente manutenzione, guadi, tratti fangosi o scivolosi se bagnati, passaggi con attrezzature utili in determinate condizioni climatiche). Richiede calzature da montagna ed un minimo di esperienza, preparazione fisica e capacità di orientamento.

EE = per escursionisti esperti - percorso che anche in condizioni normali presenta lievi difficoltà tecniche; tratti esposti e/o per qualche motivo pericolosi, necessità di usare appigli (rocce, tratti molto ripidi), brevi tratti attrezzati, guadi problematici in ogni periodo dell'anno; richiede quindi una certa esperienza, assenza di vertigini, preparazione fisica ed abbigliamento adeguato.

